

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I25000020007

Decreto n.

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione universitaria;
- Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 4;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
- Visto l'art. 19 della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. n. 382 dell'11.7.1980, recante Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica, e in particolare l'art. 74;
- Vista la Legge n. 476 del 13.8.1984 contenente Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università e s.m.i.;
- Vista la Legge n. 398 del 30.11.1989, concernente Norme in materia di borse di studio universitarie e s.m.i., e in particolare l'art. 6;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18 maggio 2021 ed entrato in vigore il 17 giugno 2021;
- Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. n. 184 del 12.4.2006, concernente Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, e s.m.i.;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e il Decreto Lgs. n. 101 del 10.8.2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo;
- Visto il Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, emanato con D.R. n. 359.12;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 55.13 del 31 gennaio 2013;
- Visto il Regolamento del Corso di Dottorato in Studi di Traduzione dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 466.24 del 1 Agosto 2024;
- Visto il D.M. del 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il D.M. del 22 marzo 2022, n. 301 "Nuove Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato";
- Visto il Decreto Dirigenziale n. 2562 del 25 Febbraio 2025 della Regione Toscana con il quale viene approvato l'avviso regionale per il finanziamento di corsi di dottorato organizzati in rete fra Università, Istituti universitari ed Enti di ricerca anche in collaborazione con imprese attivate nell'a.a.2025-26 – ciclo XLI BORSE DOTTORATO "PEGASO" Anno 2025 in coerenza ed attuazione a quanto segue:
 - del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovani.SI (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I25000020007

- del Regolamento (UE) n. 1057/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2012, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2012)4787 finale del 15 luglio 2012 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2014IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2014-2020;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2012) 6089 finale del 19 agosto 2012 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2012 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2013 e s.m.i con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2014- 2020;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2012;
- della Decisione n. 2 del 19 giugno 2013 e s.m.i che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2014/2020;
- del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2014/2020 approvato dalla Giunta regionale;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2013;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2019;
- della Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF) 2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 9 dicembre 2019;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 74 del 27 gennaio 2020 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2018/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2018/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2014-2020;

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I25000020007

- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- dell'art. 53, comma 2 del Reg 1060/2021 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- della disposizione per la quale le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della DGR 1321/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021/27;
- della DGR 1510/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-25";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 s.m.i, approva il "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.
- Visto l'art. 3 comma 2 del D.M. del 29 dicembre 2021 n. 226 che riporta: "Le Università possono richiedere l'accreditamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi";
- Visto che in data 9 Maggio 2025 è stata stipulata una convenzione, fra l'Università per Stranieri di Siena e l'Università di Siena, per l'attivazione del Corso di Dottorato in Studi di Traduzione cicli 41, 42 e 43 da costituirsi in forma associata ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.M. del 14 dicembre 2021, n. 226; per la partecipazione all'avviso regionale per il finanziamento di corsi di dottorato organizzati in rete fra Università, Istituti universitari ed Enti di ricerca anche in collaborazione con imprese attivati nell'a.a.2025-26 – ciclo XLI BORSE DOTTORATO "PEGASO" Anno 2025;
- Visto il progetto "Studi di Traduzione" XLI ciclo presentato dall'Università per Stranieri di Siena in partenariato con l'Università degli Studi di Siena per la richiesta di finanziamento di n. 4 borse di dottorato Pegaso di cui 1 a tematica vincolata;

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovani SÌ (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I25000020007

- Visto il D.M. del 23 febbraio 2022, n. 247 recante "incremento delle borse di dottorato che stabilisce l'importo della borsa di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in € 16.243,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Tenuto conto che nel testo del presente decreto è utilizzato il genere maschile solo per esigenze di semplicità e sinteticità, ma resta implicito che questo deve intendersi sempre riferito a entrambi i sessi nell'ottica delle pari opportunità tra uomini e donne;
- Visto il "Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri dell'Università per Stranieri di Siena" emanato con D.R. n. 390.24 del 4 luglio 2024;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022 con la quale si delibera che a partire dall'a.a 2022/2023 i dottorandi dovranno provvedere al pagamento di un'unica tassa annuale di € 450,00.
I dottorandi dovranno inoltre provvedere al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 3/01/2005 e al pagamento imposta di bollo virtuale di € 16,00.
- Visto la delibera del Senato Accademico del 26 maggio 2025 relativa all'istituzione del XLI ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi di Traduzione e alla verifica della coerenza del corso con la programmazione formativa con gli obiettivi del suddetto Corso di dottorato;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2025 relativa all'istituzione e alla ripartizione delle borse di dottorato di ricerca per il XLI ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi di Traduzione e alla verifica della coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione del suddetto Corso di dottorato;
- Visto il D.M. n. 630 del 24/04/2024 che prevede il finanziamento, per l'anno 2024/2025, di borse di Dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
- Considerato che D.M. 630 del 24/04/2024 assegna all'Università per Stranieri di Siena quale dotazione MUR € 300.000,00 per un totale di n. 5 borse di dottorato;
- Tenuto conto che il D.M. 630 del 24/04/2024 dispone che le imprese partecipino al cofinanziamento per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 (sessantamila/00) fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa;
- Visto il D.R. di urgenza 319.24 del 06/06/2024 con cui l'Università per Stranieri di Siena ha accettato il finanziamento relativo al D.M. 630 del 24/04/2024 per € 60.000,00 e ha assegnato n. 1 borsa di dottorato cofinanziata con il D.M. del 24 aprile 2024 n. 630 al Corso di Dottorato in Studi di Traduzione XL ciclo in convenzione tra l'Università per Stranieri di Siena (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Siena e l'Università di Pisa in fase di accreditamento;
- Tenuto conto che verranno banditi n. 9 posti con borsa di dottorato;
- Visto che i posti con borsa di dottorato saranno finanziati come segue:
 - n. 2 borse di dottorato finanziate con fondi di Ateneo;
 - n. 2 borsa di dottorato con fondi dell'Università degli Studi di Siena;
 - n. 3 borse di dottorato Pegaso finanziate con fondi della Regione Toscana;
 - n. 1 borsa di dottorato Pegaso vincolata finanziata con fondi della Regione Toscana;
 - n. 1 posto senza borsa;

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovani SI (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I25000020007

- Vista la necessità di emanare il Bando di concorso pubblico per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2025/2026 – XLI ciclo in convenzione con l'Università degli Studi di Siena, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena;
- Visto che il bando deve essere pubblicato anche nella versione di lingua inglese sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess;
- Vista la nota del 29 aprile 2025, con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca comunica, fra gli altri, l'apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per l'a.a. 2025/2026 da parte delle Università, secondo le modalità previste in attuazione al D.M. 226/2021;
- Tenuto conto che l'attivazione del Corso di Dottorato in Studi di Traduzione è condizionata alla concessione dell'accREDITamento e della conferma dell'accREDITamento da parte del MUR, su conforme parere dell'ANVUR;
- Vista la nota prot. 20982 del 10 giugno 2025 con la quale la Regione Toscana comunica che il progetto presentato risulta finanziato per il numero delle borse richieste con riferimento all'avviso regionale DD 2562/2025 "Borse di Dottorato Pegaso 2025";
- Fatta riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo www.unistrasi.it nella pagina dedicata https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm ;

DECRETA

L'emanazione del Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena – XLI ciclo – a.a. 2025/2026, in convenzione con l'Università degli Studi di Siena, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena in lingua italiana e in lingua inglese, allegati al presente decreto.

Il Rettore
(Prof. Tomaso Montanari)*

La compilatrice: dott.ssa Stefania Eutropi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovani (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I25000020007

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "STUDI DI TRADUZIONE" DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

XLI CICLO – A.A 2025/2026

IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_ E61I25000020007

Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena – XLI ciclo – a.a. 2025/2026 – in convenzione con l'Università degli Studi di Siena con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena – XLI ciclo a.a. 2025/2026.

PREMESSA

Nel testo del presente bando è utilizzato il genere maschile solo per esigenze di semplicità e sinteticità, ma resta implicito che questo deve intendersi sempre riferito a entrambi i sessi nell'ottica delle pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 1 - ATTIVAZIONE

Il presente bando disciplina le modalità d'accesso al corso di Dottorato di Ricerca in "Studi di Traduzione" – XLI ciclo, avente sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.

Ai sensi del D.M. n. 226/2021, i corsi di Dottorato potranno essere attivati previo accreditamento o verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MUR.

L'attivazione del Corso di Dottorato è quindi condizionata alla concessione dell'accREDITAMENTO e della conferma dell'accREDITAMENTO da parte del MUR, su conforme parere dell'ANVUR.

I VINCITORI PERTANTO POTRANNO IMMATRICOLARSI SOLO A SEGUITO DELL'ESITO POSITIVO DI TALE VERIFICA.

La durata del corso di Dottorato è di tre anni, con inizio previsto per il 1° novembre 2025.

La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui all'art. 4, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando.

ART. 2 - POSTI A CONCORSO E DURATA DEL CORSO

Posti banditi:

Borse standard finanziate con fondi di Ateneo	2
Borsa standard finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Siena	2
Borsa Pegaso*	3*
Borsa Pegaso Vincolata**	1*
Posti senza borsa	1**
Totali posti messi a concorso	9

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_ E61I25000020007

*** Le borse di dottorato Pegaso e Pegaso vincolata saranno conferite solo dopo il perfezionamento degli atti necessari all'acquisizione delle risorse previste per l'attivazione delle stesse, accertati dai competenti uffici.**

Il numero delle borse di dottorato potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati.

Tipologia graduatoria:

La Commissione, in base ai risultati delle prove di ammissione, stilerà due diverse graduatorie:

- una graduatoria per gli 8 posti, di cui 4 con borse standard finanziate dagli Atenei convenzionati (2 Unistrasi e 2 Unisi) e 3 con borse Pegaso finanziate dalla Regione Toscana.
- una graduatoria per il posto con borsa Pegaso a tematica vincolata.

Nel caso in cui non vi siano idonei nella graduatoria relativa alla borsa Pegaso Vincolata, la relativa borsa NON potrà essere assegnata agli eventuali idonei dell'altra graduatoria

**** Ai sensi dell'art.8 commi 1, 2, 3 del Regolamento dei Corsi di dottorato in Studi di Traduzione dell'Università per gli Stranieri di Siena *"Di norma non si bandiscono posti senza borsa. Nel caso che il Collegio decida di bandirli comunque, può farlo nel numero di un posto ogni quattro con borsa. In questo caso, possono usufruirne i candidati che siano collocabili in aspettativa retribuita o che possano avvalersi di una borsa con finanziamento istituzionale. Possono inoltre usufruirne, previo parere favorevole del Collegio dei docenti, candidati che documentino attività di traduzione retribuite in corso, con contratti già sottoscritti al momento dell'iscrizione."***

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP_ E61I25000020007

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo 1 può essere presentata da coloro che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 270/2004;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione anche coloro che non siano in possesso del titolo richiesto al momento della scadenza del bando. In seguito alla valutazione della Commissione giudicatrice, l'eventuale ammissione al corso di Dottorato dei candidati di cui sopra, avverrà *sub condicione* ed il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente, e comunque non oltre il 31 ottobre c.a. per e-mail (postlaurea@unistrasi.it), pec (unistrasi@pec.it), o personalmente all'Area Management Didattico e Urp (Corsi Post Lauream), l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di cittadini extracomunitari) relativa al conseguimento del titolo, pena la perdita del diritto all'ammissione al Dottorato.

L'autocertificazione, debitamente firmata, dovrà indicare il nome dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale) e la relativa votazione; dovrà inoltre essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido.

L'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di dottorato è accertata dalla commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

ART. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla prova di ammissione, i candidati devono presentare domanda di partecipazione per via telematica, **entro il termine perentorio delle ore 23,59 del trentesimo giorno (trenta) decorrente dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito “www.unistrasi.it alla pagina https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm “Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di Ricerca” dell’Ateneo.**

Le istruzioni sono disponibili alla pagina: https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm “Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di ricerca” dell’Ateneo cliccando su “Comunicazioni: istruzioni per la domanda”.

I candidati che scelgono come preferenza **“Borsisti Standard”** e **“Borsisti Pegaso a tematica non vincolata”** partecipano all’assegnazione delle seguenti borse:

Borse finanziate con fondi dell’Università degli Studi di Siena;

Borse finanziate con fondi di Ateneo.

Borse Pegaso a tematica non vincolata.

La commissione giudicatrice deciderà l’attribuzione ai candidati idonei delle diverse tipologie di borsa (borse standard degli atenei convenzionati, borsa Pegaso con 6 mesi di soggiorno all'estero, borse Pegaso internazionali con 12 mesi di soggiorno all'estero) in considerazione della natura dei progetti di ricerca dei candidati stessi.

I candidati che scelgono come preferenza **“Borsa Pegaso a tematica vincolata”** partecipano alla sola assegnazione della seguente borsa:

Tema da sviluppare:

Sviluppi di buone pratiche nell’integrazione uomo-macchina. Un progetto traduttivo di saggistica per la casa editrice Olschki

Tutti i candidati che faranno domanda di ammissione concorreranno per la prima graduatoria (4 borse standard sui fondi degli Atenei convenzionati, 3 borse Pegaso a tematica non vincolata e un posto senza borsa). I candidati che intendono fare domanda anche per la borsa Pegaso a tematica vincolata dovranno indicarlo nella domanda.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione per via telematica tutti i candidati dovranno allegare i seguenti documenti opportunamente datati, compilati e firmati:

- **Mod. A** “Titoli, pubblicazioni e ulteriori dichiarazioni”.
- **Progetto della ricerca** da svolgere nel ciclo di Dottorato (vedi successivo art. 5)
- **Curriculum vitae et studiorum**
- **Eventuali pubblicazioni** da allegare in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuna. La denominazione del file deve riportare il cognome e nome del candidato e la descrizione dell'allegato.
- **Documento di identità.**
- **Mod. B** Autocertificazione Pegaso.
- Se posseduta: certificazione B2 di lingua inglese, **o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2.** Ai candidati che non sono in possesso di tale certificazione linguistica o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2, sarà somministrato, a cura del CLASS, un test per verificare il possesso di tale livello linguistico, **necessario per poter essere eventualmente destinatari di una borsa Pegaso.**

I candidati che intendono concorrere per i posti con **borsa di studio “Pegaso Vincolata”** dovranno inoltre allegare:

- **Mod. B1** Autocertificazione Pegaso Vincolata.

I CANDIDATI IN POSSESSO DI UN TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO, di durata almeno quadriennale, **che non sia già stato dichiarato equipollente** ad uno dei titoli richiesti per l'ammissione, **dovranno far pervenire inoltre i seguenti documenti:**

- **Mod. B** “domanda di idoneità” compilato e firmato.
- il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti (**transcript**) in italiano/inglese; i candidati comunitari possono avvalersi dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e dalla Legge del 12 novembre 2011, n. 183;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto (**Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco se già acquisita o l'attestato di comparabilità e la verifica dei titoli** fornito da CIMEA).

Al termine di tutti i passaggi previsti dalla procedura on-line, sarà possibile visualizzare la domanda di ammissione al concorso.

La domanda di ammissione on line una volta “chiusa” non è più modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione ad eccezione della documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovani SI (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

È responsabilità del candidato verificare la corretta e completa compilazione della domanda e che la procedura si sia conclusa correttamente, incluso il pagamento dell'imposta di bollo virtuale di Euro 16,00 che deve essere pagata entro le ore 23,59 della data di scadenza del bando.

L'Ateneo non risponde di eventuali domande on-line non correttamente chiuse dai candidati.

I candidati con disabilità o DSA devono allegare alla domanda di partecipazione la documentazione specialistica attestante la disabilità o DSA e dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo all'ausilio e ai tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Regolamento (UE) 2016/679.

EVENTUALI DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

ART. 5 - INDICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI RICERCA

Il Progetto di ricerca, redatto in lingua italiana o inglese, dovrà essere di estensione massima di 15.000 battute **inclusi** spazi, abstract e note, ed **esclusa** bibliografia.

Il Progetto dovrà comprendere:

- abstract (massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi),
- stato dell'arte e contestualizzazione della tematica,
- metodologie,
- risultati attesi,
- bibliografia.

Il progetto di ricerca del candidato che risulterà vincitore della borsa Pegaso a tematica vincolata dovrà essere concordato in un secondo momento con la casa editrice Olschki. Pertanto, ai fini della graduatoria riservata a tale borsa non è richiesto un progetto di ricerca, ma una conoscenza delle tematiche pertinenti (traduzione saggistica, traduzione e AI) e della storia e del ruolo dell'editore Olschki. Il punteggio di norma attribuito al progetto di ricerca (vedi sotto, art. 7) sarà perciò sommato a quello della prova orale.

La denominazione del file deve riportare il cognome e nome del candidato.

ART. 6 - PROVE DI AMMISSIONE: INDICAZIONI GENERALI

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato di ricerca, fatte

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovani SI (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

L'ESCLUSIONE dalla selezione sarà comunicata al candidato all'indirizzo mail inserito sul portale della didattica al momento della registrazione.

La selezione è per titoli ed esami (prova scritta e colloquio).

Il concorso si svolge in presenza.

L'indicazione della data, dell'ora e le modalità delle prove saranno pubblicate sul sito internet dell'Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/759/8269/Accesso_al_dottorato.htm) almeno 20 giorni prima della data fissata.

Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, convocazione ufficiale; pertanto i candidati non riceveranno alcuna convocazione, né comunicazione relativa alle prove di esame.

PER SOSTENERE LE PROVE I CANDIDATI DOVRANNO ESIBIRE UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'ora e nel luogo di espletamento delle prove fissati equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

ART. 6.1 – BORSE STANDARD; PEGASO TEMATICA NON VINCOLATA

I candidati potranno scegliere fra due tipologie di prova scritta:

A. Svolgimento di una a scelta fra tre tracce di storia / sociologia / teoria della traduzione.

B. Traduzione in lingua italiana di un estratto di un testo letterario corredata da un commento che ne motivi le scelte linguistiche e stilistiche.

Saranno proposti testi nelle seguenti lingue (a scelta del candidato):

catalano, cinese, coreano, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco. Sarà consentito esclusivamente l'uso di dizionari cartacei personali (monolingue e bilingue).

- NEL COLLOQUIO sarà chiesto al candidato di discutere in lingua italiana il Progetto di ricerca dottorale. Inoltre, saranno fatte domande nella lingua straniera necessaria al progetto stesso nel caso in cui il candidato non abbia scelto la prova scritta di tipologia B. Infine, per potere eventualmente essere destinatari di una borsa Pegaso, ai candidati che non sono in possesso di una certificazione linguistica o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2, sarà somministrato, a cura del CLASS, un test per verificare il possesso di tale livello linguistico.

ART. 6.2 – BORSA PEGASO A TEMATICA VINCOLATA

I candidati sceglieranno una traccia a scelta tra tre tracce affini al tema della borsa vincolata.

IL COLLOQUIO verterà su tematiche pertinenti l'argomento della borsa Pegaso a tematica vincolata (traduzione saggistica, traduzione e AI) e la storia dell'editore Olschki.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

Inoltre, ai candidati che non sono in possesso di **una certificazione linguistica o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2**, sarà somministrato, a cura del CLASS, un test per verificare il possesso di tale livello linguistico, che è condizione necessaria per l'assegnazione della borsa Pegaso.

La prova scritta si svolgerà nel pomeriggio del giorno della prova per le borse standard e le borse Pegaso a tematica non vincolata, in modo da favorire la partecipazione dei candidati alle due selezioni.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice dispone di un massimo di 100 punti per ciascun candidato, così ripartiti:

• **TITOLI:** massimo 15 punti, come dettagliato nella tabella sottostante:

Titoli valutabili:

voto di laurea magistrale / quadriennale: max 8 punti

punti 8: 110 con lode

punti 6: 110

punti 4: 109-100

punti 2: 99-96

specializzazione biennale / master attinenti max 2 punti

pubblicazioni scientifiche max 3 punti

(saranno valutati solo studi pubblicati o accettati per la pubblicazione previa presentazione di opportuna documentazione)

attività di ricerca documentata nel settore max 2 punti

I titoli saranno valutati solo se il candidato supera la prova scritta.

- **PROGETTO DI RICERCA** max 5 punti (solo per le borse standard e Pegaso a tematica non vincolata)
- **PROVA SCRITTA:** max 35 punti.

COLLOQUIO E DISCUSSIONE DEL PROGETTO: max 45 punti (50 punti per la borsa Pegaso a tematica vincolata che non prevede un punteggio specifico per il progetto di ricerca)

Nel colloquio si discuteranno anche aspetti e temi rilevanti della disciplina prescelta per il progetto di ricerca.

Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del bando indicati negli appositi campi del Mod. A.

Nel colloquio la Commissione terrà conto dei criteri sotto indicati:

ampiezza di conoscenze nella materia, profondità di analisi, originalità propositiva, coerenza espositiva.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia raggiunto almeno 25 punti nella prova scritta. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene almeno 35 punti. Il punteggio minimo per l'idoneità è 70/100 comprensivo del punteggio attribuito ai titoli e al progetto di ricerca. Tale punteggio deve comunque essere ottenuto attraverso il superamento di entrambe le prove (scritta e orale).

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila:

- la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei punti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione dei titoli;
- la graduatoria per gli 8 posti, di cui 4 con borse finanziate dagli Atenei convenzionati e 3 con borse Pegaso a tematica non vincolata, e per 1 posto senza borsa;
- la graduatoria per 1 posto con borsa Pegaso a tematica vincolata

IN CASO DI PARITÀ DI MERITO:

per l'assegnazione dei posti con borsa di studio sarà data priorità alla situazione economico-familiare più disagiata valutata sulla base dell'ISEEU 2025.

I candidati potranno verificare gli esiti della valutazione dei titoli e la valutazione finale complessiva, mediante il portale della didattica.

Successivamente all'approvazione degli atti saranno pubblicate le graduatorie sul sito internet www.unistrasi.it alla pagina "Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di ricerca" https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm

ART. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi al corso di Dottorato secondo l'ordine delle graduatorie fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. Ai candidati vincitori delle borse verrà richiesto con lettera inviata al proprio indirizzo mail di accettare/non accettare la borsa. Nel caso in cui il candidato non risponda formalmente per scritto entro il termine indicato nella lettera sarà considerato rinunciatario e subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 9 - IMMATRICOLAZIONE AI CORSI

I candidati ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione entro il termine perentorio delle ore 23:59 (ora locale) del 31 ottobre c.a. seguendo l'apposita procedura informatica collegandosi alla pagina: <https://didattica.unistrasi.it> del sito di Ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare sotto il menù sulla sinistra: "Segreteria" – "Immatricolazione".

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/20 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

I candidati con titolo estero devono inoltre presentare:

- Titolo di studio debitamente corredato dei seguenti atti consolari: traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane nel Paese in cui è stato conseguito il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca

ART. 10 - TASSA REGIONALE E CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AI CORSI

Le tasse e i contributi annuali a carico dei dottorandi sono così costituiti:

I vincitori delle borse di dottorato devono sostenere le seguenti spese:

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.
- b) Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di Dottorato pari a Euro 450,00 pagabile in unica rata versata entro il 31 ottobre 2025.
- c) Imposta di bollo virtuale € 16,00.

Non sono tenuti al pagamento delle tasse i dottorandi con disabilità, con riconoscimento di handicap (art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104) oppure con un'invalidità pari o superiore al 66%.

- **Per i vincitori rinunciatari di borsa di studio (ai sensi della legge 232/2016 gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi in favore dell'Università):**

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della Legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni;
- b) Esonero dal contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di Dottorato;
- c) Imposta di bollo virtuale € 16,00.

Non sono tenuti al pagamento delle tasse i dottorandi con disabilità, con riconoscimento di handicap (art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104) oppure con un'invalidità pari o superiore al 66%. Per ottenere l'esonero i dottorandi dovranno inviare a disabilita@uistrasi.it all'atto dell'immatricolazione idonea documentazione dalla quale risulti la percentuale di invalidità riconosciuta e/o il verbale del riconoscimento dell'handicap.

ART. 11 - BORSE DI DOTTORATO

Le borse verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito, seguendo i criteri di valutazione indicati all'art. 7 del presente bando, e secondo l'ordine delle graduatorie.

L'importo annuale della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 23 febbraio 2022, n. 247 recante "incremento delle borse di dottorato che stabilisce l'importo della borsa di studio per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca in € 16.243,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La borsa di studio del dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovani SI (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista.

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero fino ad un massimo di 12 mesi.

A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del/la borsista (L. 398/89 art. 6 comma 1).

La maggiorazione del 50% della borsa di dottorato non è cumulabile con borse Erasmus.

Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di dottorato, non può fruirne una seconda volta (L. 398/89 art. 6 comma 2).

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e sia ammesso all'anno successivo.

Nel caso in cui il dottorando non venga valutato positivamente e quindi non venga ammesso all'anno successivo l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dell'Ateneo, per il finanziamento di dottorati di ricerca (art. 9 comma 2) D.M. del 14 dicembre 2021, n. 226.

Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il Dottorato di ricerca, l'Amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai mesi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato il corso e svolto le attività stabilite dal Collegio dei Docenti.

ART. 12 - FREQUENZA E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al Dottorato comporta l'obbligo di frequenza e un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dal D.M. del 14 dicembre 2021, n. 226.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, puerperio o altri gravi e documentati motivi), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza al corso, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa di studio e del prolungamento del periodo di formazione. Il Collegio dei docenti delibererà sulla durata della sospensione e prolungamento del periodo di formazione.

Compete al Collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite e non, verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

ricerca) relative al corso.

In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dei risultati ottenuti dall'iscritto al corso, propone l'esclusione ovvero il proseguimento del corso di Dottorato di Ricerca.

Gli assegnatari di Borse di dottorato "Pegaso" e "Pegaso vincolata" finanziate sui fondi della Regione Toscana sono tenuti ad osservare anche quanto indicato nell'all. 2 al presente bando.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ai dottorandi si applicano le disposizioni a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

ART. 13 - CONFERIMENTO TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "*Dott.Ric.*" ovvero "*Ph.D.*", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, nei tempi e modi previsti dall'art. 8 commi 10),11) e 12) del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226.

ART. 14 - INFORMAZIONI

Richieste di informazioni e di chiarimenti sulla presentazione della domanda possono essere rivolte all'indirizzo e-mail postlaurea@unistrasi.it oppure telefonicamente ai seguenti numeri 0577240266 – 158 (orario 11.30-12.30 dal lunedì al venerdì).

ART. 15 – PUBBLICITA'

Il presente bando, corredato di traduzione in inglese, viene pubblicato alla pagina www.unistrasi.it "Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di ricerca" https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm

E' inoltre pubblicizzato sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess.

Le graduatorie saranno pubblicate alla pagina www.unistrasi.it "Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di ricerca" https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani".CUP_

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Università è il Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Gli atti concorsuali sono pubblici, agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena e alla normativa vigente.

L'Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alle prove indette con il presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati, ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.

Il Rettore
(Prof. Tomaso Montanari)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.